

**ALLEGATO 1**  
**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**Convenzione tra Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile – U.O. *Agricoltura*, il Municipio ... e l'Associazione ..... per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dell'area di ..... mq ascrivita al Catasto dei Terreni al Fg ..... Part.IIa/e n° ..... in cui realizzare e gestire il progetto ad Orti/Giardini Condivisi dal titolo “.....”**

**ATTO DI CONVENZIONE**

Addì ..... del mese di..... dell'anno 2014, presso la sede del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile - Circ.ne Ostiense, 191 – 00154 Roma - sono presenti:

Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile - U.O. *Agricoltura* con sede in Roma, circ.ne Ostiense, 191- 00154 – C.F. 02438750586 - rappresentato in qualità di Dirigente della citata U.O dalla dott.ssa Stefania Cicatiello, nata a ..... (....) il .././19..;

o

Roma Capitale - Municipio .... con sede in Roma, ....., ..... – 001.. – C.F. .... rappresentato in qualità di .....dal/la dott./ssa ..... nato/a a ..... (....) il .././19..;

il/la Sig./Sig.ra....., nato/a a ..... (....) il .././19.. legale rappresentante dell'Associazione ..... con sede legale in ....., .. – 001..... (....) – C.F. ....

**PREMESSO**

che con D.D. n° 38 del 24.01.2002 è stato istituito il Servizio Orti Urbani (ex Servizio IV della VIII U.O. “Progetti Speciali” del X Dipartimento “Ambiente”) con il compito di censire gli orti urbani spontanei presenti soprattutto in zone a verde in condizione di degrado, abbandono e/o marginalità, la cui presenza era consolidata già da decenni;

che la Giunta Capitolina, nella seduta dell'11 ottobre 2006, ha approvato una Memoria avente ad oggetto la “Realizzazione di Aree ad Orti Urbani nel Comune di Roma”, dando mandato al Dipartimento X (ora Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile) di redigere un Regolamento che definisse criteri e modalità di realizzazione, assegnazione e gestione delle “Aree ad Orti Urbani Sociali”;

che le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 12.02.2008, prevedono, nell'ambito dell'art. 75 “Disciplina degli Usi del Suolo e degli Impianti Annessi”, l'Intervento “A 18 Orti Ricreativo-sociali”;

che, soprattutto negli ultimi anni, il fenomeno degli Orti Giardini Urbani (OGU) ha avuto un notevole incremento anche in relazione alla forte crisi economica che l'Italia sta attraversando, come dimostrato dalle numerosissime richieste da parte di cittadini singoli o in gruppi costituiti di avere in adozione gratuita un'area da adibire ad orto/giardino condiviso ove realizzare progetti proposti dagli stessi;

che è stato approvato il "Regolamento per l'affidamento e la gestione di aree a verde pubblico da destinare ad orti/giardini urbani" proposto dal Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile con delibera di Assemblea Capitolina titolo n° ..... del.....;

**Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:**

I rapporti tra il Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile di Roma Capitale, il Municipio ..... e l'Associazione "....." affidataria dell'area sono regolati come segue:

**Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

**Art. 2**

**DEFINIZIONE DEI RUOLI**

**Al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile di Roma Capitale spetta:**

- l'affidamento della/e area/e destinate a verde pubblico di proprietà di Roma Capitale;
- le analisi di campioni di suolo e delle acque d'irrigazione, da ripetere con decorrenza biennale, per evidenziare eventuali contaminazioni soprattutto da metalli pesanti, ai fini del consumo alimentare<sup>1</sup>

**Al Municipio in cui ricade l'area richiesta in adozione spetta:**

- l'affidamento della/e area/e di proprietà Municipale
- la gestione e il controllo delle attività svolte dall'AGC, connesse agli OGC;
- il compito di redigere una relazione annuale dettagliata e aggiornata sulle aree date in adozione e sulla valutazione della loro gestione, da inviare al competente Servizio del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile.

**All'Associazione affidataria spetta:**

- la raccolta delle istanze dei cittadini di richiesta dei lotti;
- la redazione della graduatoria in base ai criteri di cui all'Art. 13 del citato Regolamento, da comunicare tempestivamente al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e al Municipio ;
- la corretta gestione delle attività riportate nel "Disciplinare di conduzione e manutenzione dell'area oggetto di OGU" All. 2 al citato Regolamento;

**Art. 3**

**STRUTTURA DI MEDIAZIONE**

Allo scopo di consentire un dialogo costruttivo tra le strutture interessate, verrà costituita una struttura di mediazione formata da:

- n° 1 referente del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile;
- n° 1 referente del Municipio territorialmente competente;
- n° 1 rappresentante delle AGC.

<sup>1</sup> Qualora vengano evidenziati fassi di inquinamento che non consentano l'utilizzo alimentare dei prodotti, verranno valutate forme di produzione alternativa a scopo didattico, estetico o altro.

#### Art. 4

### AFFIDAMENTO DELL'AREA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AD ORTI E GIARDINI CONDIVISI (OGC) E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE

Con la presente il Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile o, nel caso di aree di proprietà Municipale, il Municipio .... di Roma Capitale affida all'Associazione .....in comodato a titolo gratuito l'area di .....mq iscritta al Catasto dei Terreni di Roma Capitale al Foglio..... particella/e nn°....., .....

L'Associazione comodataria della suddetta area sarà tenuta a realizzare il Progetto ad Orti e Giardini Condivisi (OGC) dal titolo "....." così com'è stato presentato e approvato dalla Commissione esaminatrice, nominata a mezzo di apposita D.D., senza l'apporto di alcuna modifica e a svolgere le attività di gestione connesse, definite e concertate con il Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e con il Municipio competente.

Le attività di gestione dovranno essere svolte dagli assegnatari esclusivamente a loro rischio mediante autonoma organizzazione delle attività.

Qualora il Presidente dell'Associazione "....." debba essere sostituito, detta sostituzione dovrà essere comunicata tramite lettera raccomandata al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e al Municipio competente, completa di curriculum della persona neo-designata. La sostituzione avrà effetto a decorrere dalla comunicazione di gradimento da parte del Dipartimento e del Municipio stessi.

#### Art. 5

### DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Eventuali estensioni e proroghe quinquennali saranno approvate con apposite D.D. a seguito della presentazione di istanza formale di rinnovo che l'Associazione comodataria dovrà presentare al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e al Municipio competente, entro tre mesi dalla data di scadenza della presente Convenzione.

La richiesta di rinnovo non costituisce vincolo per l'Amministrazione Capitolina che si riserva comunque il diritto di recedere in qualsiasi momento della proroga eventualmente concessa.

#### Art. 6

### ATTIVITÀ E OBIETTIVI

L'Associazione comodataria dovrà provvedere alle seguenti attività:

- Gli Orti e Giardini Urbani potranno condividere le superfici dei singoli appezzamenti e/o dei gruppi loro assegnati con le realtà territoriali, perseguendo finalità d'inclusione sociale.
- Per favorire il percorso di socializzazione, i comodatari potranno organizzare iniziative legate alla tutela ambientale (cura collettiva delle aree verdi del quartiere, iniziative sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti, dei consumi energetici, ecc.), coinvolgendo le scuole e altre realtà associative del territorio.
- Gli Orti e Giardini Urbani non hanno finalità commerciali ma possono svolgere attività di autofinanziamento finalizzate al rimborso delle spese sostenute per la gestione e le attività svolte. Il gruppo costituito comodatario dell'area deve munirsi di un proprio Regolamento interno coerente con il Regolamento.
- Onde evitare appropriazioni indebite e l'ingresso di animali nell'area coltivata si potrà provvedere, previa approvazione dell'Amministrazione Capitolina, a recintare l'area oggetto di OGU con rete metallica e pali in castagno opportunamente schermata da vegetali o anche con canne tenute insieme da fil di ferro. Nel caso di recinzione, dovranno essere presenti cancelli d'ingresso alla cui apertura e chiusura provvederà l'associazione comodataria. L'orario di apertura e chiusura dell/i cancello/i deve essere concordato con il Municipio. Va ad ogni modo consentita la libera circolazione pedonale lungo la sentieristica presente in quanto l'area, seppur assegnata in comodato d'uso a titolo gratuito, rimane pubblica e, quindi, fruibile a chiunque la voglia visitare.

- Ogni nuova infrastruttura, nonché le eventuali modifiche alle strutture già esistenti, è subordinata alla preventiva approvazione dell'Amministrazione Capitolina.
- Le attività svolte negli Orti e Giardini Condivisi non dovranno disturbare il quartiere, soprattutto la sera e durante la notte ed è proibito l'accesso e il parcheggio dei veicoli sul terreno messo a disposizione per la coltivazione.
- Al fine di garantire un adeguato livello di tutela ambientale è vietato l'uso di pesticidi e concimi chimici di sintesi, compresi prodotti a base di zolfo e fosfato ferrico anche se recanti la dicitura "Ammesso in agricoltura biologica". Le attività colturali vanno condotte secondo i principi dell'agricoltura biologica sanciti dal Regolamento (CE) 834/2007 (legislazione vigente: [http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/legislation\\_it](http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/legislation_it)).
- Per motivi di sicurezza connessi alla salute pubblica, è altresì vietata la coltivazione di fave.
- Viene richiesta una gestione dei rifiuti con raccolta differenziata e il compostaggio della frazione umida. A seconda della disponibilità di spazio sarà possibile la sistemazione di due o più compostiere per la trasformazione dei residui organici prodotti dalle attività orticolture e degli scarti alimentari.
- Viene promosso l'utilizzo di sementi biologici non sterili e il loro scambio, la piantumazione di essenze arboree nei dintorni degli orti adatte al terreno e al clima, la conservazione delle varietà locali e delle risorse naturali, tra cui l'acqua. Qualsiasi attività che possa inquinare o provocare incendi non è consentita.
- È vietato l'allevamento di animali.
- La piantumazione di alberi e arbusti di grandi dimensioni, preferibilmente autoctone, è soggetta ad un progetto agronomico e paesaggistico che deve essere sottoposto all'autorizzazione dell'Amministrazione Capitolina che deve rispondere entro 30 giorni.

## Art. 7

### ASSEGNAZIONE DEI LOTTI

L'affidamento dei lotti ai singoli cittadini spetta all'Associazione comodataria sentito il parere del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile e del Municipio di competenza territoriale. L'istanza del singolo cittadino per l'affidamento un lotto, allegato n° 3 al "Regolamento per l'affidamento e la gestione di aree a verde pubblico da destinare ad orti/giardini urbani", va presentata direttamente all'Associazione che si adopererà anche di redigere un'apposita graduatoria che dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione Capitolina. Il requisito più importante per l'assegnazione di un lotto è la residenza nel Municipio in cui ricade l'area e l'appartenenza alle categorie sotto riportate:

#### **SOGGETTI ECONOMICAMENTE SVANTAGGIATI:**

- Disoccupati con famiglia a carico
- Disoccupati senza famiglia a carico
- Pensionati a basso reddito pensionistico
- Lavoratori a basso reddito lavorativo

#### **SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP:**

- Soggetti con sufficienti capacità motorie per poter intraprendere questa attività, attestate da apposito certificato medico

#### **SOGGETTI SOCIALMENTE SVANTAGGIATI:**

- Ex detenuti
- Ex tossico dipendenti
- Ex alcool dipendenti

Se presenti nella lista delle domande, una quota di almeno 1/5, arrotondata per eccesso sul totale della disponibilità, va riservata a:

- persone portatrici di handicap, con invalidità maggiore al 30% attestata dalla Commissione preposta e/o nella condizione, certificata da un medico della A.S.L., di ottenere benefici risultati terapeutici da questa attività

- soggetti socialmente svantaggiati.

#### **Art. 8**

### **CONDUZIONE DEL SINGOLO LOTTO**

L'assegnazione del lotto è personale e non può essere trasferita a terzi.

L'orto deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario, eventualmente coadiuvato da membri del nucleo familiare purché conviventi, come da stato di famiglia. La sostituzione dell'assegnatario è prevista solo a causa d'impedimento temporaneo di qualsiasi tipo nella conduzione della lavorazione dell'orto per un massimo di sei mesi senza soluzione di continuità, non rinnovabili a ulteriori sei, previa accurata dichiarazione scritta in cui venga anche indicato il nome del sostituto a cui l'assegnatario affida la gestione temporanea dell'orto. Tale dichiarazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata entro trenta giorni dal verificarsi dell'incidente sia al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, sia al Municipio competente.

I disabili assegnatari possono essere coadiuvati dall'amministratore di sostegno o da persone da lui delegate.

#### **Art. 9**

### **RESPONSABILITÀ**

La responsabilità riguardo alla conduzione delle particelle ortive individuali e delle zone comuni grava sugli assegnatari, anche con riguardo ad eventuali danni derivanti a persone o a cose.

#### **Art. 10**

### **REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE DEL LOTTO**

L'Associazione provvederà alla revoca dell'assegnazione del lotto, informato il Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e il Municipio competente, qualora si verifichi una o più delle seguenti condizioni:

- Rinuncia dell'assegnatario
- Impossibilità alla conduzione diretta per un periodo superiore ai sei mesi
- Mancata coltivazione per un periodo di sei mesi
- Trasferimento dell'assegnatario in altro Comune o Municipio di Roma Capitale
- Decesso dell'assegnatario
- Inottemperanza a quanto riportato all'art. 3 del Regolamento "Finalità e obiettivi"
- Gravi inadempienze alle norme riportate nel Regolamento e subconcessione, parziale o totale, a terzi
- Revoca da parte di Roma Capitale o del Municipio di appartenenza per motivi di pubblico interesse.
- Turbativa della convivenza civile.

In caso di rinuncia da parte dell'assegnatario, l'orto libero va restituito all'AGC comodataria per la riassegnazione.

In caso di decesso dell'assegnatario, il familiare convivente, se in possesso degli opportuni requisiti, ha il diritto alla prosecuzione nella conduzione dell'orto. In caso di mancanza del familiare convivente, o di rinuncia, l'orto viene immediatamente riassegnato dall'Associazione stessa.

#### **Art. 10**

### **DOMICILIO DEI CONTRAENTI**

A tutti gli effetti di legge ed ai fini della presente Convenzione:

Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, U.O. Agricoltura, dichiara di essere domiciliato presso la sede di Circ.ne Ostiense, 191 – 00154 Roma (RM);

il Municipio ..... dichiara di essere domiciliato presso la sede di .....,  
..... - 001.... Roma (RM);

l'AGC"....." dichiara di essere domiciliata in ....., ..... - 001..... Roma  
(RM).

#### Art. 11

### RISOLUZIONE

L'Amministrazione Capitolina si riserva il potere di revocare l'affidamento dell'area destinata ad orti/giardini urbani nel caso in cui l'AGC affidataria incorra in violazioni o negligenze, tanto sulle condizioni della presente Convenzione e del Regolamento per l'affidamento e la gestione di aree pubbliche da destinare a orti/giardini urbani quanto, a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca Roma Capitale eserciterà ove l'Associazione affidataria per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita delle attività.

#### Art. 15

### DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti convengono di definire in via bonaria le eventuali questioni che possono insorgere nell'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, mediante convocazione dell'AGC comodataria ad un'apposita riunione di cui sarà steso verbale, considerandosi fallito il tentativo anche in caso di mancata presentazione dell'AGC.

Una volta esperita la via bonaria senza risultati, le controversie saranno deferite al Foro competente di Roma Capitale.

#### ART. 16

### NORME RICHIAMATE

Per quanto non espressamente convenuto, le parti faranno riferimento alle norme del Codice Civile ed al "Regolamento per l'affidamento e la gestione di aree a verde pubblico da destinare ad orti/giardini urbani" nonché a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso, contemplate e previste nel presente Atto.

Il presente Atto è redatto in triplice originale, uno per ciascuna delle parti contraenti.

Roma,.....

**ROMA CAPITALE**  
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE  
- PROTEZIONE CIVILE  
U.O. Agricoltura

Il Dirigente  
Dott.ssa Stefania Cicatiello

**ROMA CAPITALE**  
MUNICIPIO .... (ex ....Mun.)  
U.O. ....

Il Dirigente  
Dott.....

ASSOCIAZIONE "....."

Il Presidente  
.....

## ALLEGATO 2

### DISCIPLINARE DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'AREA OGGETTO DI OGU

1. Gli Assegnatari sono tenuti a rispettare quanto segue:

#### È OBBLIGATORIO:

- Curare la buona sistemazione, l'ordine, la pulizia dell'OGU, da coltivarsi direttamente e con continuità;
- Svolgere le attività di coltivazione con tecniche di coltivazione biologica sancite dal Regolamento (CE) 834/2007<sup>1</sup>, per la salvaguardia dei Soci Assegnatari, degli utenti delle Aree destinate ad Orti Urbani e dell'ambiente;
- Svolgere le attività di carico e scarico con mezzi non motorizzati, lasciando automobili ed altri veicoli motorizzati nelle aree di parcheggio;
- L'utilizzo contenuto dell'acqua d'irrigazione resa disponibile;
- Il compostaggio di ogni rifiuto organico prodotto all'interno dell'Area, siano residui derivanti dalla coltivazione ovvero derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria dell'intera Area. Le attività di compostaggio devono effettuarsi nelle zone appositamente predisposte.

#### È CONSENTITO:

- Piantare alberi da frutto, in modo che lo sviluppo e l'ombreggiamento determinato dagli stessi non sia d'ostacolo alla normale coltivazione ortiva nel proprio e nei lotti limitrofi, previa autorizzazione della messa a dimora da parte del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e del Municipio territorialmente competente;
- Pacciamare con residui erbacei compostati e non;
- Edificare serre a tunnel, previa presentazione di apposito progetto all'Amministrazione, realizzate con teli in plastica, non più alte di 50 cm da terra, su non oltre il 30% della superficie dell'Orto Urbano, che non diano origine a strutture stabili e indecorose;
- Installare contenitori per il compostaggio dei rifiuti organici e residui di coltivazione e delle erbe infestanti, previa autorizzazione dell'Amministrazione Capitolina, in alternativa all'utilizzazione delle apposite piazzole comuni per in compostaggio;

#### VIENE PROMOSSO:

- L'utilizzo di sementi biologiche non sterili e il loro scambio;
- La piantumazione di essenze arbustive nelle adiacenze delle aree a OGU adatte al clima ed al terreno;
- La piantumazione di alberi e arbusti di grandi dimensioni, preferibilmente autoctoni, essendo soggetta ad un progetto agronomico e paesaggistico, dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione Capitolina che dovrà rispondere entro 30 giorni dalla presentazione del progetto di piantumazione.
- La conservazione delle varietà locali e delle risorse naturali tra cui l'acqua.

#### È VIETATO:

- Svolgere attività non collegate alla coltivazione;
- Allevare e/o tenere animali (da cortile, domestici, ....). L'unica eccezione è riguardo alle api il cui allevamento dovrà essere sottoposto all'approvazione del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile e del Municipio territorialmente competente;

<sup>1</sup> Normativa vigente: [http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eupolicy/legislation\\_it](http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eupolicy/legislation_it)

- Accendere fuochi di stoppie o rifiuti;
- Abbandonare o lasciare incolto il lotto assegnato;
- Irrigare in maniera incontrollata. Eventuali perdite dell'impianto d'irrigazione devono essere segnalate all'Amministrazione Capitolina;
- Impiegare l'uso di pesticidi e concimi chimici di sintesi, compresi prodotti a base di zolfo e fosfato ferrico anche se recanti la dicitura "Ammesso in agricoltura biologica";
- Coltivare fave, per motivi di sicurezza connessi alla salute pubblica;
- Stoccare rifiuti e materiali inquinanti e/o nocivi;
- Lavare auto o motocicli in tutta l'Area destinata ad Orti Urbani.

2. L'AGC deve provvedere alla:

- Apertura e chiusura dei cancelli dell'Area, rispettando gli orari concordati con Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile ed il Municipio territorialmente competente ed indicati nella Convenzione;
- Manutenzione ordinaria delle parti comuni ed egli arredi in dotazione all'Area.

BOZZA

### ALLEGATO 3

Al Presidente dell'AGC.....  
Via/Piazza.....  
001... ROMA (RM)  
FAX.....

E p.c. Al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile  
U.O. Agricoltura  
Circ.ne Ostiense, 191  
00154 ROMA (RM)  
FAX.....

Alla Presidenza del .....Municipio  
Via/Piazza.....  
001... ROMA (RM)  
FAX.....

#### DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UN LOTTO DA COLTIVARE AD ORTO/GIARDINO URBANO

Io sottoscritto/a ..... nato/a a .....

Prov./Naz. .... il ..... e residente in Via/Piazza .....  
n°..... Nazionalità .....

Municipio di residenza .....

Tel./Cell. .... E-mail.....

chiedo l'assegnazione di un lotto da coltivare ad OGU.

Dichiaro sotto la mia responsabilità di:

- essere residente nel Municipio ..... di Roma Capitale;
- di non essere proprietario, o comunque non avere nella disponibilità d'uso a qualsiasi titolo di terreni coltivabili su area pubblica o privata entro i confini di Roma Capitale;
- di non essere convivente di soggetti che siano proprietari o che comunque abbiano nella disponibilità d'uso, a qualsiasi titolo, terreni coltivabili su area pubblica o privata entro i confini di Roma Capitale;
- di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (solo per soggetti extracomunitari)

**NOTA BENE: è assolutamente OBBLIGATORIO possedere tutti e tre i requisiti richiesti, per entrare nella graduatoria di assegnazione.**

Dichiaro inoltre di far parte di una delle seguenti categorie:

**essere un soggetto economicamente svantaggiato perché:**

- Disoccupato/a o inoccupato/a con n° ..... di soggetti a carico, come da stato di famiglia in allegato;

- Disoccupato/a o inoccupato/a senza soggetti a carico;
- Pensionato/a a basso reddito pensionistico con n° ..... di soggetti a carico, come da stato di famiglia in allegato;
- Lavoratore/trice a basso reddito lavorativo con n° ..... di soggetti a carico, come da stato di famiglia in allegato;

**essere un soggetto portatore di handicap**

con sufficienti capacità motorie per poter intraprendere le attività di coltivazione, come da certificato medico in allegato.

**essere un soggetto socialmente svantaggiato in quanto:**

- Ex detenuto/a
- Ex tossico/a
- Ex alcoolista

**NOTA BENE:** per entrare in graduatoria non è necessario possedere uno o più di tali requisiti che permettono solo di ottenere un punteggio più alto.

In ultimo dichiaro di essere informato che l'AGC comodatario dell'area ad OGU, Roma Capitale ed il Municipio competente possono utilizzare i miei dati personali solo ed esclusivamente ai fini istituzionali dell'Amministrazione Capitolina, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Roma Capitale – Municipio ....., li .....

FIRMA .....

BOZZA